



Via Muredei, 8  
38122 TRENTO  
0461-040111/948  
flai@cgil.tn.it



Via Degasperi, 61  
38123 TRENTO  
0461-215116  
fai@cisltn.it



Via G. Matteotti, 71  
38122 TRENTO  
0461-376112  
[trento@uila.it](mailto:trento@uila.it)

Trento, 10 marzo 2020

## **COMUNICATO SINDACALE: EMERGENZA CORONAVIRUS – COVID 19 DIRITTI E DOVERI DEL DATORE DI LAVORO E DEI LAVORATORI**

### **1. CHIUSURA AZIENDALE**

Nelle attività ove NON sia stato stabilito lo stop per legge, se il datore di lavoro sceglie di chiudere l'azienda per esigenze precauzionali al lavoratore è dovuta comunque la retribuzione.

Nelle attività che per legge SI E' stabilito lo stop (es musei ecc), l'azienda dovrà attivare tutti gli ammortizzatori sociali previsti a sostegno del reddito. Laddove non vi sia diritto di accedere alla cassa integrazione ordinaria è possibile chiedere il Fondo Trentino di solidarietà Inps. Il Governo sta varando un decreto specifico per coprire settori eventualmente esclusi.

Per i lavoratori stagionali a contribuzione agricola l'unico sostegno al reddito è per ora la disoccupazione agricola con tutti i limiti del caso. Anche su questo punto stiamo discutendo con Governo nazionale per capire possibili interventi specifici.

Vi terremo informati di ogni novità.

### **2. IL DATORE DI LAVORO MI CHIEDE DI SVOLGERE L'ATTIVITA' LAVORATIVA CON SMART WORKING DA CASA**

Se il datore di lavoro mi chiede di svolgere l'attività aziendale fuori dall'unità produttiva non posso rifiutare lo svolgimento della prestazione (sempre che ci siano tutti gli altri requisiti per lo smart working anche di sicurezza del luogo di lavoro) in caso contrario rischio provvedimenti disciplinari.

### **3. IL DATORE DI LAVORO MI CHIEDE DI STARE A CASA PER PAURA CHE POSSA CONTAGIARE I COLLEGHI DI LAVORO**

Il datore di lavoro lo può fare SOLO se nei miei confronti vi è un OBBLIGO DI QUARANTENA stabilito dai presidi sanitari, in questo caso potrò chiedere la MALATTIA. Se tale certificazione di quarantena non vi è dovrò dichiarare all'azienda di essere disponibile a lavorare ed il datore di lavoro in questo caso sarà obbligato a pagarmi la retribuzione anche se non mi riammette a lavoro.

Resta inteso che devo collaborare io per primo. Perciò se ho un qualsiasi sintomo di malessere, lo comunico immediatamente al medico di base per condividere come muovermi,

monitorare la situazione e, se ritenuto opportuno, essere coperto da certificato medico per malattia.

#### **4. POSSO STARE A CASA PER “TIMORE” DI CONTAGIO?**

Se rimango a casa per “timore” di essere contagiato e per mia scelta risulterò assente ingiustificato dal luogo di lavoro posso essere destinatario di provvedimenti disciplinari, in questo caso sarebbe opportuno chiedere al datore di lavoro ferie/permessi retribuiti/permessi non retribuiti/aspettative non retribuite.

#### **5. POSSO STARE A CASA PER ACCUDIRE I FIGLI IN SOSPENSIONE SCOLASTICA?**

Se ho necessità di accudire i figli vista la sospensione dei servizi scolastici e dell'infanzia posso rimanere a casa solo chiedendo i congedi parentali (EX FACOLTATIVA), possibili fino a quando mio figlio ha 12 anni. RESTA INTESO CHE SE LI HO GIÀ ESAURITI NON POSSO CHIEDERNE DI ULTERIORI. Tuttavia in questo ambito il Governo sta procedendo a predisporre un nuovo decreto legge che dovrebbe agevolare l'astensione dal lavoro per accudire i figli. Saremo più precisi nelle prossime ore.

Ricordiamo che per chi ne avesse ancora diritto, al posto della retribuzione viene pagata un'indennità pari al 30% della retribuzione fino ai 6 anni del bambino, dai 6 anni ed 1 giorno e fino agli 8 anni del bambino viene pagata la stessa indennità solo se ci sono dei requisiti di reddito previsti dalla legge, se il bambino ha dagli 8 anni e 1 giorno ai 12 anni il congedo non è retribuito.

Al posto del congedo posso chiedere al datore la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale (massimo al 50% dell'orario), al posto del congedo parentale o entro i limiti del congedo ancora spettante.

**Si consiglia per proporre domanda di congedo e maggiori informazioni di rivolgersi ai Patronati del sindacato chiamando telefonicamente senza recarsi direttamente e chiedendo appuntamento se necessario.**

**p. FLAI – CGIL**  
*Maurizio Zabbeni*

**p. FAI – CISL**  
*Fulvio Bastiani*

**p. UILA-UIL**  
*Fulvio Giaimo*